



	<b>Infortunati del dipendente in servizio</b>	<b>Infortunati extraprofessionali</b>	<b>Long Term care - da CCNL</b>	<b>Rischio Morte oppure morte + Invalidità permanente a richiesta tramite i Fondi Pensione</b>
<b>Tipo di rischio</b>	Morte (*) Invalidità Permanente	Morte (*) Invalidità Permanente	Invalidità permanente che causa la non autosufficienza dell'individuo per più di 90 giorni.	Morte (*) Invalidità Permanente che causa la risoluzione del rapporto di lavoro (FAPA o FPSI).
<b>Origine del Rischio</b>	Infortunio del dipendente che avviene durante lo svolgimento dell'attività lavorativa professionali sia presso la società che durante le missioni in Italia e all'Estero.	Infortunio del dipendente che avviene al di fuori dell'attività lavorativa compresi gli infortuni che avvengono in itinere cioè che avvengono nel tragitto dall'abitazione al posto di lavoro e viceversa e quelli che avvengono durante l'intervallo per la consumazione del pasto.	Infortunio e/o Malattia	Infortunio o Malattia che provochi la Morte o l'invalidità Permanente dell'iscritto. Per <b>Invalidità Permanente</b> intendiamo un'invalidità che riduca di almeno <b>un terzo la capacità lavorativa dell'individuo</b> , con contestuale interruzione del rapporto di lavoro.
<b>Costi a carico di</b>	Azienda.	Azienda	Azienda con versamento di 100 euro procapite annuo .	Iscritto con possibilità di deduzione fiscale.
<b>Iscrizione</b>	Automatica.	Automatica	Automatica	Facoltativa e volontaria.
<b>Destinazione Copertura</b>	Tutto il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e gli apprendisti.	Tutto il personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e gli apprendisti.	<b>Dipendente in servizio dal 1/1/2008</b> indipendentemente dalla durata del contratto e dalla tipologia del contratto (apprendistato, inserimento, determinato e indeterminato). <b>Ma anche dipendenti esodati e pensionati dall' 1/1/2008.</b>	Personale dipendente appartenente alle aziende facenti parte del gruppo Intesasanpaolo iscritti al Fondo (FAPA) o Fondo Pensione Gruppo Sanpaolo Imi.
<b>Indennizzi</b>	<b>In caso Morte:</b> 4 volte la retribuzione annua lorda usata come base per il calcolo del TFR. <b>In caso Invalidità permanente:</b> 5 volte la retribuzione annua lorda usata come base per il calcolo del TFR.	<b>In caso Morte:</b> 4 volte la retribuzione annua lorda usata come base per il calcolo del TFR. <b>In caso Invalidità permanente:</b> 5 volte la retribuzione annua lorda usata come base per il calcolo del TFR.	<b>Rendita Annuo Vitalizia o Mensile</b> a copertura di prestazioni sanitarie o socio/assistenziali sostenute per il mantenimento della non autosufficienza e comprovate da relativa documentazione.	L'attivazione delle coperture assicurative consente di tutelare il titolare in caso di <b>Invalidità Permanente</b> , ma anche il nucleo familiare in caso di <b>premorienza</b> dell'iscritto, attraverso la corresponsione di un capitale aggiuntivo rispetto alla liquidazione della posizione pensionistica individuale.



	<i>Infortunati del dipendente in servizio</i>	<i>Infortunati extraprofessionali</i>	<i>Long Term care - da CCNL</i>	<i>Rischio Morte oppure morte + Invalidità permanente a richiesta tramite i Fondi Pensione</i>
<b>Massimali</b>	1.050.00,00 euro.	1.050.00,00 euro.	<b>16.800,00 euro annue</b> (ammontare ridefinito ogni 3 anni). (2).	Rimandiamo alla Circolare 01/2013 del 30 gennaio 2013
<b>Deduzione</b>	<b>In caso Invalidità Permanente:</b> l'indennizzo è erogato direttamente dall'azienda a deduzione delle <b>prime 5 annualità</b> di rendita che sono erogate dall'INAIL.	<b>In caso Invalidità Permanente:</b> all'indennizzo viene erogato con l'applicazione delle seguenti franchigie: <u>Invalidità Permanente fino o pari al 6%</u> dell'invalidità totale non viene erogato alcun indennizzo. <u>Invalidità Permanente superiore al 6% ma inferiore o pari al 10%</u> dell'invalidità totale viene erogata la relativa indennità per la parte eccedente il 6%. <u>Invalidità Permanente superiore al 10% e fino a pari al 25%</u> dell'invalidità totale viene erogata la relativa indennità senza l'applicazione di alcuna franchigia.	Per Invalidità Permanente s'intende <b>un'invalidità che sia maggiore di 90 giorni</b> e che faccia perdere all'individuo l' <b>autosufficienza</b> cioè renda incapace l'individuo di svolgere da solo <b>atti elementari della vita quotidiana</b> (lavarsi, vestirsi, alimentarsi etc...). L'indennizzo viene erogato dall'atto che determina la non autosufficienza poi per tutta la durata di quest'ultima e decade nel momento in cui l'individuo la riacquista o decede.	Gli importi versati al Fondo godono degli stesi vantaggi fiscali previsti per i contributi ordinari e, pertanto, <b>risultano deducibili entro il limite di 5,164,57 euro annui</b> . Ai fini del raggiungimento di questo limite di deducibilità dei 5,164,57 euro si deve tener conto dei contributi aziendali ed iscritto versati al Fondo; ma non del versamento del TFR.
<b>Beneficiari</b>	<b>In caso di Morte:</b> ai <u>beneficiari designati</u> con apposita dichiarazione rilasciata dal dipendente, <u>agli eredi testamentari</u> designati con testamento dal dipendente prima del decesso, <u>agli eredi legittimi</u> secondo le norme di successione vigenti. <b>In caso di Invalidità Permanente:</b> al dipendente.	<b>In caso di Morte:</b> ai <u>beneficiari designati</u> con apposita dichiarazione rilasciata dal dipendente, <u>agli eredi testamentari</u> designati con testamento dal dipendente prima del decesso, <u>agli eredi legittimi</u> secondo le norme di successione vigenti. (Nel caso in cui l'infortunio provochi la morte di entrambi i genitori in presenza di figli minori o fiscalmente a carico fino a 26 anni il capitale viene raddoppiato). <b>In caso di Invalidità Permanente:</b> al dipendente.	<b>Dipendente in servizio dal 1/1/2008</b> indipendentemente dalla durata del contratto e dalla tipologia del contratto (apprendistato, inserimento, determinato e indeterminato) o <b>esodati e pensionati</b> dalla stessa data che abbiano perso la loro autosufficienza per un periodo superiore a 90 giorni e non riescano a svolgere da soli atti elementari della vita quotidiana.	<b>In caso di Morte:</b> il capitale è riscattato <u>dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati</u> dal dipendente iscritto al Fondo prima del decesso. <b>In caso di Invalidità Permanente:</b> al dipendente iscritto al Fondo.

(\*) In caso di morte del dipendente l'azienda può procedere all'assunzione del coniuge superstite o del figlio.

(2) Massimale stabilito ogni tre anni dalla CASDIC (Cassa Nazionale di Assistenza Sanitaria per il Personale del Credito che per il trimestre 2013/2015 ha stabilito 16.800,00 euro annui.